

RESTAURO PALAZZINA A VERONETTA

VERONA CENTRO STORICO

DETTAGLI

Committente: Privato

Data: 2019-20

Categoria: Progetto di manutenzione straordinaria di facciate e copertura

Luogo: Verona (Vr)

PRESENTAZIONE

Il sito in questione si trova nel quartiere di Veronetta: antico rione popolare di Verona, situato sulla riva sinistra dell'Adige, in continuità con il centro storico.

Sino a fine Ottocento il quartiere era percorso dal canale dell'Acqua morta, ossia dal ramo secondario dell'Adige che qui creava un'isola fluviale. Dopo la disastrosa inondazione del 1882, il canale fu interrato e trasformato nell'attuale strada chiamata "via Interrato dell'acqua morta". L'edificio in oggetto è incuneato in un isolato, che prospetta proprio sull'ex ramo fluviale.



L'interrato dell'Acqua morta nei pressi dell'oggetto d'intervento

STATO INIZIALE

L'edificio si presenta con un volume stretto, alto e con doppio affaccio. Ha caratteristiche tipiche dell'edilizia tradizionale/popolare, sebbene le facciate mostrino caratteri disomogenei: quella sulla via interna ha un aspetto sette/ottocentesco, mentre quella contrapposta ha una foggia primo novecentesca, forse rinnovata dopo l'interramento del canale. La prima è scandita da mostre in tufo locale con cimasa neoclassica; mentre la seconda si distingue per le finestre in calcare tenero ad archetto ribassato e per la presenza di marcapiano ad ogni livello. Su

entrambi i fronti lo sporto di gronda è sorretto da mensoline in tufo: semplici sulla via interna e più decorate su quella opposta.

Prima degli interventi, sulle facciate si notavano vistose infiltrazioni d'acqua, provenienti dalla copertura, da pluviali deteriorati e da perdite a tubature interne; gli intonaci erano decoesi ed erosi, mentre i tufi mostravano un evidente degrado, spesso irreversibile. I balconi in pietra presentavano profonde lesioni e vistose risarciture in malta cementizia, mentre la copertura e le murature necessitavano di ordinaria manutenzione e di consolidamenti strutturali localizzati.

IL PROGETTO

Il progetto ha puntato sulla risoluzione dei problemi rilevati in fase di analisi preliminare, soprattutto la revisione degli intonaci, la ricucitura di lesioni murarie, la revisione della copertura, il restauro delle partiture in calcare tenero e compatto, la sostituzione delle lastre in pietra sui balconi e la stesura di nuove tinteggiature.

La cromia delle facciate è stata differenziata in modo da rapportarsi con lo stile delle decorazioni e con la colorazione degli edifici vicini.

IL CANTIERE

Gli interventi eseguiti hanno permesso di risolvere le problematiche già riscontrate in fase progettuale, come le infiltrazioni d'acqua, il consolidamento delle murature, la revisione del manto di copertura e del sistema di raccolta e smaltimento di acqua piovana, il restauro di tufi e pietre locali nonché delle cornici di gronda.

Inoltre hanno comportato la sostituzione della guaina impermeabilizzante del tetto e, soprattutto, il consolidamento della trave portante di una falda, la cui testata marcescente minacciava di collassare.